

**IL SENATO HA APPROVATO IN VIA DEFINITIVA IL DL PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA**

**Oneri tagliati, restituzione al 40% in dieci anni**

Riduzione del 60% degli oneri fiscali da restituire in relazione alla cosiddetta «busta paga pesante», che potranno essere rateizzati in dieci anni. Proroga dello stato di emergenza per tutto il 2020, con uno stanziamento di 345 milioni di euro. Eliminata l'Imu per gli immobili inagibili, bloccati gli aumenti dei pedaggi autostradali e prorogati i mutui degli enti locali al 2021. Sono solo alcune delle novità introdotte dal cosiddetto «decreto sisma» (dl 123/2019) approvato in via definitiva ieri dal Senato con 160 voti favorevoli, 119 contrari e nessun'astensione. Rispetto al testo approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso 21 ottobre, il passaggio parlamentare ha visto l'estensione di alcune misure anche ai territori dell'Emilia Romagna e di Ischia colpiti dal sisma. Innanzitutto, viene prorogato fino al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza nelle quattro regioni del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016 (Lazio, Abruzzo, Marche, Umbria). Viene poi differito senza applicazione di sanzioni e interessi, il pagamento delle rate dei mutui concessi da Cdp ai comuni, in scadenza negli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021. Confermata e proro-

Le misure previste dal decreto	
<b>Busta paga pesante</b>	I soggetti che hanno goduto del taglio di oneri nel 2017 dovranno restituire solo il 40% degli importi non pagati, rateizzabili in dieci anni.
<b>Tasse sugli immobili</b>	Eliminata l'Imu sugli immobili inagibili.
<b>Fondi aggiuntivi</b>	Stanziati 50 milioni di euro per lo sviluppo delle aree produttive, per la promozione turistica, la banda larga e l'accesso al credito
<b>Compensi dei progettisti</b>	Regolare le modalità per la copertura dell'anticipo del 50% del compenso del professionista tecnico alla presentazione della progettazione. Per tali anticipazioni non sarà richiesta alcuna garanzia
<b>Stato d'emergenza</b>	Prorogato lo stato di emergenza, con uno stanziamento di 380 milioni di euro per il 2019 e di 345 per il 2020
<b>Attività agricole</b>	L'agevolazione per l'avvio di nuove imprese agricole prevista dal dlgs 185/2000 viene estesa ai territori colpiti dal sisma
<b>Resto al Sud</b>	L'agevolazione per l'apertura di nuove attività imprenditoriali e professionali prevista dal dl 91/2018 viene estesa ai territori colpiti dal sisma

gata fino al 1° gennaio 2021 la sospensione del pagamento delle bollette di acqua, luce, gas per gli immobili danneggiati e inagibilità, siano essi casa di abitazione, studio professionale o azienda. Estesa la platea dei comuni che possono accedere al fondo di 5 milioni per la messa in sicurezza di strade e infrastrutture. Priorità per la ricostruzio-

ne agli edifici scolastici e universitari. Sempre per accelerare la ricostruzione, anche privata, viene introdotta un procedura straordinaria e semplificata per la richiesta di contributo. I contributi saranno concessi sulla base di un ordine di priorità: unità immobiliari destinate ad abitazione principale; attività produttive in esercizio al momen-

to del sisma. Il decreto non è stato accolto con favore dalla Rete delle professioni tecniche; secondo la Rpt, il testo non porta a una reale semplificazione: «Non si rileva nessun meccanismo migliorativo in grado di imprimere qualsiasi accelerazione», si legge nella nota diffusa dalla Rpt.

**Michele Damiani**

© Riproduzione riservata

